



## Giornalino Insieme è bello - n. 28

Solbiate Olona – estate 2018

Associazione di volontariato “Insieme è bello” ONLUS  
Via dei Patrioti, 17- Solbiate Olona - Va  
Direttore responsabile Giuliana Tonelli  
Iscritto al n. 04/2015 del Registro periodici del Tribunale di Busto A.



*Non sapremo mai quanto bene  
può fare un semplice sorriso.*

*(Madre Teresa di Calcutta)*

## BEI RICORDI...

### *Concerto per Maria*

Venerdì 20 aprile siamo andati a Busto Arsizio nella chiesa Madonna Regina a fare un concerto.

Mi sono divertita tanto a cantare con gli amici di Insieme è bello.

Marianna

### *Concerto per la mamma.*

Venerdì 11 maggio siamo andati a fare un "Concerto per la mamma" al teatro di Solbiate.

C'erano due cori: quello di "Insieme è bello" e il coro "Riso e canto".

Abbiamo cantato tante canzoni molto belle.

Mi sono divertita tanto con i miei amici.

Marianna

### *Alla cena delle quattro chiacchiere*

Lunedì 14 maggio siamo andati a fare una cena in sede.

Mi sono divertita tanto con i miei amici di Insieme è bello.

Marianna

### *In Sicilia*

Venerdì 25 maggio siamo partiti per andare in Sicilia.

Mi sono divertita tanto con i miei cugini. Mi è piaciuto vedere tante cose.

Poi domenica 27 nel paese di Adrano c'era la festa di Sant'Alfio; c'erano anche i carretti siciliani e i cavalli e le statue dei tre santi che erano tre giovani fratelli: Alfio, Filadelfo e Cirino.

Era molto bello e mi è piaciuto.

Marianna

## IN GITA CON LE CUFFIE

Sabato 2 Giugno siamo partiti per le terme con gli amici di nuoto delle Cuffie Colorate e siamo arrivati.

C'erano due piscine e lo scivolo; mi sono divertita con i miei amici e faceva molto caldo.

Sabato c'era anche da ballare.

Domenica mattina ho visto gli animali e poi siamo andati in piscina; io sono andata sullo scivolo e mi sono divertita tanto.

Nel pomeriggio siamo ripartiti per tornare a casa.

Marianna

## PENSIERO...

Non **smettere mai di correre**  
verso un traguardo,  
non **smettere** mai di essere te stesso,  
**lotta** sempre per ciò che desideri.  
**Vivi** per la tua vita,  
**ama** chi ti ama,  
**aiuta** quando puoi,  
**sogna** sempre mete impossibili,  
**regalati** in ogni istante  
attimi di vita eterna  
e in tutto questo immenso vivere  
**racchiudi** la magia dell'amore.

*Madre Teresa*

## IL NUOVO SPETTACOLO

Venerdì 7 giugno abbiamo rappresentato il nostro nuovo spettacolo al teatro del centro socio-culturale di Solbiate dal titolo "Il museo di Strabilandia": era la PRIMA ed eravamo tutti emozionati.

In questo nuovo spettacolo ci sono vari personaggi storici molto famosi, dalla preistoria al rinascimento all'età moderna. Io faccio due parti: la parte di una signora snob che non ama molto gli stranieri, in particolare i cinesi, ma poi, grazie a Marco Polo, scopre che tante cose che noi usiamo le hanno inventate loro!

Il secondo personaggio che interpreto è Monna Lisa di Leonardo; grazie a lei tre ragazze diventano amiche e... andiamo tutte al bar!

Nello spettacolo poi balliamo e cantiamo anche; a me piace la canzone Occidentalis karma e L'esercito del selfie.

Alla fine, c'è sempre una morale: Paola, la nostra regista, ci ha spiegato che il dono più grande da lasciare ai posteri è soprattutto la nostra benevolenza, il rispetto per gli altri e l'accoglienza. Occorre sempre qualcuno che rispetti le nostre idee per quanto eccentriche possano essere e condivida con noi le scoperte. È solo così che può nascere una nuova umanità, un'altra umanità, quella che vale la pena di conoscere ed amare.

È stata una bella serata molto emozionante e tutto è andato bene.

Sabrina

## LA MUSICA NEL CUORE

Sabato 9 giugno sono andata nella chiesa dei Santi Innocenti nel Parco OPAI a Olgiate Olona alle ore 21,00 a sentire il concerto "C'era una volta... il cinema" con gli artisti del Teatro Regio di Torino.

La piccola orchestra era composta da due violini, una viola, un violoncello, un contrabbasso, un oboe, un clarinetto, due corni e le percussioni.

Questo concerto è stato organizzato dalla Pro Loco e dal Comune di Olgiate Olona per la manifestazione "Olgiate intorno alla musica".

Hanno suonato le colonne sonore di Ennio Morricone dai film più famosi come C'era una volta il West, Nuovo cinema paradiso, C'era una volta in America e poi un insieme di colonne sonore di film di Sergio Leone. Poi anche colonne sonore di John Williams dai film più famosi di Steven Spielberg come E.T. Schindler's list, e i film di Indiana Jones e anche Cuori ribelli del regista Ron Howard con la musica irlandese.

A me sono piaciuti C'era una volta in America perché era molto rilassante e fine, poi quelle di Morricone che mi fanno immaginare i paesaggi del West.

È stata una bella serata molto emozionante ascoltando la musica del cuore.

Sabrina

## PREMIO GIORNALISTI

Domenica 10 giugno in sede c'è stata la premiazione dei giornalisti; infatti noi facciamo un giornalino dove raccontiamo quello che succede in associazione, quello che facciamo insieme ma anche le nostre esperienze personali e tutto questo è scritto da noi ragazzi ma anche, certe volte, da qualche genitore.

Allora è stato organizzato un PREMIO per i ragazzi più volenterosi, cioè quelli che hanno dimostrato di impegnarsi in questa attività. Per ogni articolo che scriviamo, su un cartellone si attacca una stellina.

Il **primo posto** è andato a Sabrina con 47 articoli,

il **secondo posto** ad Enrica con 18 articoli,

il **terzo posto** a Diego con 13 articoli,

il **quarto posto** a Marianna con 12 articoli,

il **quinto posto** a Simone B. con 10 articoli,

il **sesto posto** a Matteo Q. con 6 articoli,

il **settimo posto** ad Arianna con 3 articoli,

e l'**ottavo posto** a Marco B. con 2 articoli.

Tutti però abbiamo ricevuto un regalo.

Sono stata contenta perché ho vinto il primo premio di giornalista dell'anno 2017/2018; un grazie alla Presidente Giulia Lepori e anche alla mia mamma.

Durante l'estate scriverò ancora degli articoli e così forse potrò ancora avere il primo posto e il regalino per me.

Sabrina

***Bravissimi ragazzi e complimenti per il vostro impegno!!!***

*Un encomio particolare a Giancarlo che scrive sempre sulla sua pagina storie da meditare e anche da ridere.*

*Ricordo, soprattutto ai ragazzi ma anche ai genitori, che tutti possono scrivere qualcosa, anche semplice: basta un piccolo impegno anche solo una volta al mese.*

*Coraggio... aspetto tanti articoli da tutti!*

## CON I BAMBINI DI HAITI

Mercoledì 13 giugno e sabato 16 sono andato a tre appuntamenti con l'associazione Kay La di Busto Arsizio che sostiene Suor Marcella, missionaria.

Con Suor Marcella quest'anno la mia famiglia ha fatto l'adozione a distanza di Rubens, un bimbo di 9 anni.

Il mese scorso abbiamo ricevuto un'e-mail in cui ci diceva che era riuscita ad organizzare un campo estivo in Italia per i bambini e che sarebbe arrivata all'aeroporto di Malpensa il 13 giugno.

Sono quindi andato all'aeroporto con i miei genitori, felice di conoscere di persona Rubens che considero come una specie di fratellino.

Qui abbiamo incontrato il gruppo degli altri adottanti.

Il primo dei tre era mercoledì 13; nel pomeriggio sono andato con i miei genitori all'aeroporto Malpensa ad accogliere i bambini che venivano da Haiti con scalo a Parigi, per vedere di persona, in particolar modo, Rubens, adottato a distanza da me e dalla mia famiglia.

Il nostro gruppo aveva preparato degli striscioni colorati con la scritta "Benvenuti" tradotta in varie lingue, comprese quella francese e quella creola, che si parlano ad Haiti. Ho aiutato molto anch'io a tenere uno degli striscioni assieme al figlio di un'altra famiglia.

Dopo l'atterraggio dell'aereo abbiamo aspettato per molto tempo che Suor Marcella e i bambini uscissero dalla pista dell'aeroporto.

Abbiamo poi saputo che il ritardo era stato causato dalle riprese televisive addirittura con la presenza di Max Laudadio.

Quando finalmente sono usciti, abbiamo salutato suor Marcella e poi abbiamo rintracciato Rubens, l'abbiamo

abbracciato affettuosamente e gli abbiamo donato una piccola giraffa di peluche.

Siamo stati contenti di vedere che era molto aperto con noi.

E' stato bello incontrarlo e mia mamma era molto emozionata.

Ci siamo poi riuniti sabato 16, al mattino alla fattoria Murnè di Busto Garolfo dove si sono svolte diverse attività: prima ci hanno insegnato a fare il pane, poi abbiamo accarezzato e preso in braccio degli animali: dovevamo accarezzare le mucche, le capre, le pecore e prendere in braccio oltre che accarezzare i conigli, gli anatroccoli, i pulcini. Infine ci hanno mostrato dei cavalli e ce ne hanno fatto cavalcare uno, prima ai bambini e poi ci sono stato anch'io.

Dovevamo cavalcare senza sella, prima salutando tutti, poi con le braccia aperte e infine sdraiandoci sul dorso del cavallo all'indietro facendo finta di dormire.

Sono state attività bellissime e anche i bambini erano molto aperti anche con me, che ero, assieme a mio papà, l'unico adottante presente, ma c'erano anche alcuni amici e accompagnatori anche italiani e spagnoli (tra cui 3 bambini italiani).

La sera dello stesso giorno era il momento del terzo ed ultimo appuntamento: ci siamo trovati al Parco della Resistenza di Magnago a mangiare la pizza e i dolci portati dalle famiglie adottanti compresi noi e successivamente a giocare e fare i giri nel parco.

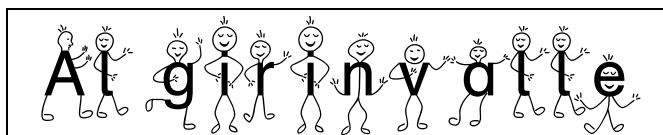
Anche lì ho socializzato anche con gli altri adottanti e mio papà ha fotografato Rubens, che non vedremo più perché tutto il gruppo si è trasferito in Umbria per il resto delle vacanze.

Successivamente, in televisione hanno trasmesso il concerto da Assisi a cui ha partecipato Suor Marcella con i bambini. Seguendo la trasmissione ho così potuto rivederla e rivedere anche i bambini e i

loro accompagnatori e sono stato molto entusiasta di questo.

E' stato bello vedere Rubens e tutti i suoi amici, compresa la sorellina Rosalinda, e sono contento di essere stato per loro anche un valido interprete perché, nella mia vita, ho studiato per due anni francese alle scuole serali.

Simone B.

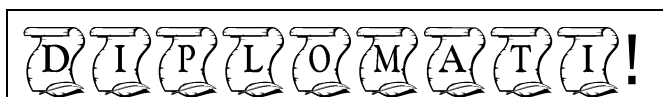


Domenica 17 giugno sono andata al Girinvalle fatto dai paesi della Valle Olona.

Io sono andata con la bicicletta.

Mi sono divertita tanto con i miei amici di Insieme è bello: sono andata anche sul trenino.

Marianna



Martedì 5 Giugno al pomeriggio siamo stati DIPLOMATI!

Daniele ci ha dato il diploma per il corso degli scacchi. È la prima volta che prendo questo diploma e sono stata contenta di aver partecipato al corso.

Lunedì 11 giugno invece Giulia e Gian Paolo ci hanno dato il diploma per il corso di giardinaggio e abbiamo anche fatto le foto.

Prometto che curerò la piantina di girasole che ci ha dato Giulia con impegno.

Sabrina

## UN POMERIGGIO ALL'OPERA

Domenica 17 Giugno sono andata al castello a Fagnano perché alle ore 16,00 hanno rappresentato l'opera lirica Cavalleria Rusticana di Pietro Mascagni.

*A Vizzini un mattino di Pasqua il giovane Turiddu, prima di partire per il servizio militare, giura il suo amore a Lola che dopo un anno si sposa con Alfio, il carrettiere del paese. Così egli corteggia Santuzza che poi trascura per sorvegliare l'abitazione di Alfio, che è andato al lavoro, nella speranza d'incontrare Lola. Santuzza, preoccupata da ciò, cerca Lucia, la madre di Turiddu e le racconta tutto. All'arrivo di Turiddu tra i due giovani scoppia una lite, che al passare di Lola finisce perché Turiddu la segue mentre si avvia in chiesa. Santuzza offesa decide di vendicarsi dicendo ad Alfio, di ritorno dal lavoro, che Lola l'ha tradito. Finita la messa, Turiddu offre da bere agli amici all'osteria della madre. Offre un bicchiere anche ad Alfio, il quale lo rifiuta, e gli morde l'orecchio sfidandolo a duello. Prima di recarsi alla sfida mortale, Turiddu saluta la madre Lucia e le chiede di avere cura di Santuzza. Il duello finisce con le grida di una popolana che annuncia la morte di Turiddu.* (da internet)

La scenografia era il cortile del castello con un tavolone; in mezzo al cortile c'è un piccolo pozzo antico.

I cantanti erano vestiti come contadini con dei costumi molto belli e caratteristici.

A me è piaciuta tanto l'aria "Viva il vino spumeggiante" perché è allegra e anche Lola e compare Turiddu perché erano una bella coppia.

È stato un pomeriggio emozionante e mi sono divertita tantissimo. Sabrina

## MONDIALE DI CALCIO... SENZA L'ITALIA

articolo del 22 giugno 2018

Cari amici appassionati di calcio, da qualche giorno è iniziato in Russia il Mondiale.

Saprete di certo che purtroppo l'Italia, non essendosi qualificata, non partecipa a questa edizione.

Però qualche calciatore delle nazionali presenti gioca nel nostro campionato.

Ve li elenco:

Per l'Uruguay: Betancur della Juventus, Torreira della Sampdoria, Vecino dell'Inter, Laxalt del Genoa e Caceres della Lazio

Per il Marocco: Benatia della Juventus  
Per il Portogallo: André Silva del Milan e Mario Rui del Napoli

Per la Spagna: Pepe Reina del Napoli  
Per la Danimarca: Stryger Larsen dell'Udinese e Cornelius dell'Atalanta

Per la Francia: Matuidi della Juventus  
Per l'Argentina: Ansaldi del Torino, Biglia del Milan, Fazio della Roma, Higuain e Dybala della Juventus

Per la Croazia: Strinic della Sampdoria, Perisic e Brozovic dell'Inter, Kalinic del Milan, Mandzukic della Juventus e Badelj della Fiorentina

Per l'Islanda: Hallfredsson dell'Udinese  
Per la Nigeria: Simy del Crotona e Obi del Torino

Per il Brasile: Alisson della Roma, Miranda dell'Inter e Douglas Costa della Juventus

Per il Costa Rica: Gonzalez del Bologna  
Per la Serbia: Kolarov della Roma, Milenkovic della Fiorentina, Milinkovic-Savic della Lazio e Ljajic del Torino

Per la Svizzera: Lichtsteiner della Juventus, Freuler dell'Atalanta, Behrami dell'Udinese, Rodriguez del Milan e Dzemaili del Bologna

Per la Corea del Sud: Lee Seung-Woo del Verona

Per la Germania: Khedira della Juventus

Per la Svezia: Helander e Krafth del Bologna, Hiljemark del Genoa e Rohden del Crotona

Per il Belgio: Mertens del Napoli

Per la Colombia: Zapata del Milan e Cuadrado della Juventus

Per la Polonia: Szczesny della Juventus, Cionek della Spal, Milik e Zielinski del Napoli, Linetty, Berezinski e Kownacki della Sampdoria

Per il Senegal: Koulibaly del Napoli, Niang del Torino e Gomis della Spal

Li ho contati e sapete quanti sono? Addirittura 58!

Personalmente, anche se sono molto dispiaciuto dell'assenza dei nostri azzurri, ho pensato, essendo milanista, di tifare per i calciatori stranieri "del Milan" che non sento poi così "stranieri" visto che li seguiamo nelle partite del campionato italiano e delle coppe e mi entusiasmo per le loro "imprese".

E la Juventus fa la parte del leone con 10 calciatori bianconeri. Invece chi è interista vedrà 4 giocatori nerazzurri e chi è milanista come me vedrà 5 rossoneri.

E voi, che cosa ne pensate? Potrebbe un tifo di questo genere rendere meno amara la mancanza dell'Italia e permetterci di goderci ugualmente il Mondiale?

Ciao da Simone B.

## TRIBUTO A VASCO ROSSI

Venerdì 6 luglio nel cortile del Comune, davanti alla chiesetta dei Santi Innocenti, a Olgiate Olona alle ore 21,00 c'è stato un tributo a Vasco Rossi.

Il concerto è stato organizzato dalla Pro Loco e dal Comune per la manifestazione "Olgiate intorno alla musica".

Il complesso che ha suonato le canzoni più famose di Vasco Rossi si chiama Deviazioni spappolate e il cantante aveva la voce quasi uguale a quella di Vasco; era vestito anche nello stesso modo.

Uno dei chitarristi poi era bravissimo!!!

C'erano delle canzoni storiche che tutti conoscono e poi hanno suonato anche delle canzoni più nuove.

A me sono piaciute tanto Siamo solo noi, Alba chiara, Sally, Come le favole, Gli spari sopra.

È stata una bellissima serata molto emozionante.

Sabrina

## UNA SERATA ... BAROCCA

Venerdì 13 Luglio sono andata nel cortiletto del parco Comunale a Gorla Minore a sentire, alle ore 21,00 un concerto del Trio Temporale che viene dalla Francia. Era formato da Leila Galeb Soprano, Claude Villevieille oboe e Vincent Peron organo e clavicembalo, poi si è aggiunto un musicista che suonava la tromba.

Hanno suonato e cantato delle musiche del 1600, cioè il periodo barocco, immaginando un viaggio attraverso alcuni Paesi dell'Europa.

*Il Trio Temporale, aperto a un lavoro rigoroso, tiene a esprimere colori e sentimenti che caratterizzavano la sensibilità musicale dell'epoca barocca, appoggiandosi su degli spartiti originali*

scritti per voce, oboe d'amore o corno inglese e basso continuo. (dalla locandina)

Siamo partiti dalla Norvegia con una cantata dolce di Telemann, poi siamo andati in Germania con La cantante smorfiosa di Antinori: è la storia di una cantante che è andata a vedere una commedia e così ha preso il raffreddore per il freddo e si lamentava anche per il male di gola ma voleva cantare a tutti i costi; la soprano faceva finta di starnutire!

Quindi in Inghilterra con Voluntary, cioè i preludi, di Stanley e di Purcell un brano dedicato alla regina per il suo compleanno. Come intermezzo hanno suonato, fuori programma, Mission di Morricone che a me piace tantissimo.

Eccoci poi in Italia con una sinfonia di Torelli e una cantata di Haendel e in Francia con un brano di Couperin al clavicembalo, di Campra "O sacrum Convivium" e di Mondonville "Dominus regnavit". Sempre in Francia mi è piaciuta tantissimo l'Ave Maria di Gounod.

Era bellissimo il clavicembalo tutto dipinto che era proprio del 1600!

È stata una bella serata di arte barocca anche se era una musica un po' strana e diversa.

Sabrina

## FRASI SULL'AMICIZIA AL VOLO

Di Simone B.

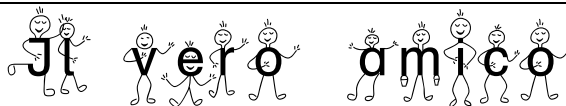
"Chi trova un amico trova un tesoro"

"Un amico si vede nel momento del bisogno"

"Si può essere amici per sempre anche quando le feste finiscono" (I Pooh)

"Il mio amico mi aiuta a capire e ad amare la vita" (Morandi)

"Ci vorrebbe un amico per dimenticare tutto il male" (Venditti)



Dio, nella sua estrema saggezza, osservando l'uomo notò che oltre alla moglie, ai genitori e ai figli, necessitava di qualcun altro per completare la sua felicità ed allora Egli decise di creare un tipo molto speciale. Per raggiungere lo scopo si propose di unire alcune buone qualità.



Egli unì la comprensione, l'affetto e l'amore che sono tipici di una madre.



Adottò un po' di determinazione, di forza e di decisione estratti dal padre.



E, vedendo che mancava ancora qualcosa, mescolò con tutto quello, la purezza, la spontaneità, l'allegria, l'irriverenza e la sincerità dei bambini.



Per dare il tocco finale, Egli aggiunse la pazienza e la moderazione dei nonni.

Dal miscuglio di tutte queste buone qualità nacque una persona veramente speciale:

**L'AMICO**



## UNA SERATA AFRICANA

Sabato 4 agosto io e mio papà siamo stati a una festa africana a Barzio (LC) presso una sede del COE, un centro missionario dove, fino a 8 anni fa, ho partecipato a vari eventi e anche, negli anni scorsi con cui ho condiviso l'iniziativa delle "Famiglie aperte", durante le vacanze estive a Santa Caterina Valfurva (SO).

L'ultimo evento a cui ho partecipato si è svolto 3 anni fa.

Questa è la prima volta da quando è morta la mamma della famiglia organizzatrice, la più numerosa e multiculturale di tutte, avendo figli di diversa nazionalità. Nonostante il dispiacere per la morte della loro mamma, sono stato contento di rivedere alcuni dei figli di questa famiglia (una di loro per la seconda volta con la sua bambina).

Mio papà ha ritrovato anche alcune sue vecchie conoscenze che abitavano, quando era giovane, vicino a lui: erano alcuni dei vicini di casa di allora.

Alla festa c'erano diversi piatti di due nazioni africane: Nigeria e Camerun.

Abbiamo mangiato fagioli con cipolle, riso con piselli, carne in umido con verdure, il tutto condito con del peperoncino e infine dei dolci a forma di bastoncino e delle arachidi.

Alle 19 una band camerunese ha iniziato a cantare accompagnata da chitarre, bonghi e xilofono.

Ogni tanto la band chiamava a cantare due signore: una del Camerun e una della Nigeria.

Sul ritmo di questa musica ho iniziato a ballare.

Poi, con mio padre, sono andato a bere una camomilla mentre lui si è bevuto un caffè. Abbiamo anche comprato un vaso camerunese a un banchetto di vendita di

oggetti dell'artigianato africano dipinto a mano con tipici motivi africani.

Finito il concerto, sono stati proiettati 7 cortometraggi partecipanti al festival del cinema africano, asiatico e sudamericano (tutti di registi africani).

Il primo dei 7 era delle Isole Mauritius ed era un ritratto della nonna del regista, il quale è giovane e vive a Lecco.

Essendo presente all'evento, l'abbiamo anche intervistato ed è stato molto interessante l'incontro con lui.

Ha raccontato la vita dei suoi nonni: suo nonno era l'idraulico del paese. Quindi guadagnando aveva una casa piuttosto bella, ma anche la nonna aveva fatto giudizio di lavoro come coltivare e mungere le mucche.

Successivamente abbiamo visto gli altri 6 cortometraggi: il primo era del Marocco e vedeva protagonista una bambina di 10 anni segregata in casa e impegnata fra le faccende domestiche, la tv e la sua vicina di casa in sedia a rotelle. Fuori c'era una festa e lei voleva andare al mare; alla fine è uscita con la signora accompagnandola in sedia a rotelle.

Il secondo era di produzione del Burkina Faso, ma ambientato in Kenya e vedeva protagonista una donna che aveva legato il figlio maggiore che l'aveva insultata mettendogli il casco, ma i fratelli l'avevano liberato; la donna aspettava un figlio e aveva un vero marito dopo altri uomini.

Il terzo era della Tunisia e aveva come protagonista un bambino di 8 anni che andava a scuola da solo e aveva fatto amicizia con un cane di nome Bobby, ma suo padre non lo voleva perché era musulmano e la sua religione considerava i cani animali immondi. Cacciava fuori il cane da casa, ma il bambino lo ritrovava sempre. Alla fine, il padre ha sparato al cane, ma il bambino gli ha cucito le ferite. Il quarto era del Sudafrica e aveva per protagonista una cameriera in un ristorante

con diversi clienti. Ad un tratto entrava un rapinatore che parlava la lingua xhosa (dialetto di una popolazione sudafricana) e voleva sparare alla cameriera, ma lei si era difesa e l'aveva messo in fuga (rispetto agli altri questo film era l'unico senza sottotitoli, tranne quando veniva usato il linguaggio dei segni o parlavano xhosa, ma erano in inglese. Quindi era comprensibile solo a chi conosce l'inglese).

Il quinto era dell'Egitto ed era un litigio tra automobilisti uomini scorretti e automobiliste donne che guidavano correttamente.

L'ultimo era del Ruanda e aveva per protagonista una bambina di padre statunitense e madre ruandese, la quale andava a scuola in Ruanda e la emarginavano perché secondo i compagni era albina (infatti aveva i capelli biondi e la pelle un po' più bianca) e alla fine ha scritto una lettera letta dalla maestra alla classe. I ragazzi hanno capito che bisogna accettare chi è diverso e infine la bambina si è integrata con i compagni.

Terminate le proiezioni, abbiamo salutato gli amici e siamo partiti. Durante il viaggio si è scatenato un forte temporale; fortunatamente però non c'era traffico.

Siamo arrivati a casa che erano già le due di notte.

Nonostante l'ora, non ho potuto fare a meno di parlare un po' con mia mamma di questa entusiasmante esperienza.

E' stata veramente una bella festa e non avevo mai vissuto feste precedenti del genere. Mi ha fatto conoscere anche il cinema africano, che non avevo mai visto prima.

Simone B.

## STELLE DI SAN LORENZO

Venerdì 10 Agosto sono andata nel cortile del Comune di Olgiate Olona, al parco dell'OPAI, perché c'è stato il tradizionale concerto di San Lorenzo che è uno dei patroni del mio paese.

C'era un gruppo del Messico, i Mariachi; erano vestiti di nero con degli ornamenti d'oro e avevano un cappello grandissimo come si usa nel Messico, un sombrero nero e dorato.

Due musicisti suonavano la tromba, uno la batteria, le maracas e il tamburo, un altro la chitarra e poi c'era il cantante.

Hanno suonato delle canzoni famose del sud America come Cielito lindo, la cucaracha che vuol dire scarafaggio, Besame mucho, la Bamba, Guantanamera, Chisas, Poromponpon, Espinado (cuore spezzato) al ritmo di cha cha cha.

Infine, a grande richiesta hanno suonato due bis un po' più moderni: Despacito e Bailando.

I musicisti invitavano a battere le mani e a ballare, ma nessuno voleva ballare; allora ho cominciato io e qualche altra persona mi ha imitato.

Ho ballato tantissimo e mi sono divertita tantissimo con le musiche allegre e tanto divertimento.

Ho fatto anche la foto insieme con un messicano e io con il cappello in testa.

Sabrina

## FESTA DELLO SPORT

Da qualche anno all'Area feste di Solbiate la Società sportiva g.s.solbiatese organizza la Festa dello sport e da qualche anno anche la nostra associazione partecipa: grazie alla sensibilità di Andrea il Presidente è richiesta la nostra collaborazione per la distribuzione delle sedie durante le serate di ballo.

Io sono andata sabato 11 Agosto e c'era il famoso complesso i Vandali; hanno suonato canzoni da discoteca, balli caraibici ma anche ballo liscio e mazurche e i tormentoni dell'estate.

Io ho ballato tantissimo e ad un certo punto ero molto stanca e sono tornata a casa con la mamma.

Mi sono divertita tantissimo! L'importante è divertirsi...

Sabrina

*Un ringraziamento super a Giancarlo e Diego che sono stati presenti tutte le sere e a tutti quelli che si sono impegnati in questa iniziativa. Appartenere alla nostra associazione vuol dire "dare una mano" anche piccola, secondo le proprie disponibilità, per la buona riuscita di quello che si organizza e quello che si organizza viene fatto sempre a favore dei nostri ragazzi.*

*Grazie ancora a tutti i volenterosi... e alla prossima occasione sperando di essere sempre di più a "darsi da fare" per i nostri ragazzi!*

## alla gara ciclistica

Domenica 12 - 0/8 anche quest'anno l'associazione ciclistica solbiatese ha chiesto alla nostra associazione di dare una mano a bloccare il traffico nelle strade dove passava la corsa.

Io e il mio papà ci siamo ritrovati alla mattina presto all'area feste di Solbiate; qui ci hanno detto dove andare e ci hanno dato un nastro bianco e rosso per chiudere la strada, una bandierina rossa e una paletta per segnalare alle macchine di fermarsi.

Siamo andati sul posto e, quando arrivava la corsa, con la bandierina segnalavamo alle macchine di fermarsi e tiravamo il nastro; passata la corsa, riapivamo la strada.

Poi alla fine della corsa siamo tornati all'area feste dove, dopo la premiazione, ci hanno offerto il pranzo a base di pasta al pomodoro, un panino con salamella e le patatine.

Alla fine, ci siamo salutati e dati appuntamento alla prossima corsa.

Diego

## CINQUE ANNI FA... 110 E LIS A VARESE

Io 5 anni fa sono andato con mio papà a Varese, nell'area feste del Campo dei Fiori, ad ascoltare con gli occhi la LIS, che si vede nei telegiornali con un interprete che fa gesti e muove le labbra, ma non parla.

L'evento di allora era diviso in tappe: dovevamo mettere dei tappi nelle orecchie per fare finta di essere sordi, guardare due interpreti che chiacchieravano in LIS cercando di capire cosa "dicevano", fare i nostri nomi in LIS guardando un tabellone, giocare al gioco dell'impiccato in LIS e guardare uno sketch di due ragazzi sordi e dei filmati di persone sorde nei posti pubblici.

Mi hanno anche dato l'alfabeto che conservo da allora e due e-mail scritte in fondo.

E' un'idea molto simpatica ed educativa e la propongo per chi vuole avere amici sordi.

Ad esempio, una bella notizia giunge da Cossato (BI): tutti gli abitanti sanno la LIS, la imparano dall'asilo o, chi viene dall'esterno, dai corsi serali.

Un'altra viene dal Trentino: una bambina sorda di 6 anni ha insegnato la LIS a tutto il suo asilo e l'anno prossimo la insegnerà a tutta la scuola ed è stata premiata a Roma.

E' famoso anche il Coro Mani Bianche: sono bambini sordi che mimano l'inno d'Italia, "Jingle Bells", "O Sole Mio" e tante altre canzoni cantate da altri.

Vi mando in allegato l'alfabeto: divertitevi a imparare questa nuova lingua educativa.

Simone B.

## BUON FERRAGOSTO

Mercoledì 15 Agosto sono andata a Baveno sul lago Maggiore dalla mia amica Ileana e la sua mamma Ernestina. Il cielo era azzurro, il lago era tutto blu sfumato e in mezzo al lago c'erano tre isole: l'isola dei pescatori, l'isola Madre e l'isola Bella. Si vedevano le barche a vela, i motoscafi, i battelli pieni di gente.

Con la mia amica Ileana e la sua mamma siamo andati a pranzare dove una volta c'erano le terme.

Dopo mangiato siamo andati a visitare il museo del granito rosa che è una pietra che si ricava dalle montagne lì vicino.

*Il **granito** è una delle rocce più abbondanti sulla superficie terrestre; il suo nome deriva dal latino granum (a grani), con chiaro riferimento alla sua struttura. Il granito rosa di Baveno è largamente usato come pietra da costruzione e ornamentale. Il granito viene spaccato solo in piccole dimensioni perché è una roccia dura, perciò normalmente viene tagliato. Viene usato come pietre per bordature, pietre per selciati, piccole lastre per pavimentazioni e pietre per murature. Al museo lo spazio espositivo è diviso in quattro aree tematiche: le **varietà** del granito, le **rarietà** di minerali, il **mestiere** e le tecniche di lavorazione del granito ieri e oggi, la **storia** dello sfruttamento e dell'impiego del granito in zona ed all'estero. (da internet)*

Nelle vetrinette c'erano dei minerali come il quarzo, la pirite, l'ametista.

Nelle altre vetrinette c'erano gli attrezzi che gli scalpellini usavano tanti anni fa per rompere la pietra e lavorarla. Nel filmato invece ho visto come si fa a lavorarla oggi con le macchine.

Io ho capito che facevano molta fatica tanti anni fa e che ci mettevano tanto tempo a

fare il loro lavoro perché non avevano l'aiuto delle macchine.

Poi sono andata nella chiesa Prepositurale di Baveno. Sono entrata in un grande parco e ho visto sulla sinistra un lunghissimo corridoio sotto ad un porticato; sulle pareti sono dipinti le scene che raccontano la Via Crucis. La quattordicesima e ultima stazione è una cappella perché qui prima c'era un cimitero; dentro c'è la statua di Gesù di legno.

Lì vicino sorge il battistero ma era chiuso. La chiesa, dedicata ai Santi Gervasio e Protasio, due martiri romani, è stata costruita agli inizi del 1100 ma è stata più volte ristrutturata.

Staccato dalla chiesa c'è il campanile quadrato alto circa 35 metri.

Sono entrata e sulla volta c'è un affresco che rappresenta la scena della crocifissione sul monte Calvario con incastrato un crocifisso ligneo; le cappelle ai lati hanno dei begli altari tutti intarsiati. Mi è piaciuta la cappella dedicata alla Vergine del Rosario con gli affreschi che rappresentano i misteri. Poi ci sono dei quadri del 1600 e 1700.

Abbiamo camminato sul lungo lago di Baveno e ci siamo fermati a guardare il monumento allo scalpellino, in granito rosa; rappresenta un giovane "picasass" (così erano chiamati) al lavoro, alle prese con un blocco dal quale il lavoratore farà nascere con difficoltà, ma soprattutto con passione, una vera e propria opera d'arte. Sempre sul lungo lago c'è il monumento ai Caduti che è stato realizzato al termine della Prima Guerra Mondiale; è di bronzo e rappresenta il saluto di un vecchio scalpellino al figlio in partenza per il fronte. Poi ho visto anche delle lastre verticali di pietra con la forma di montagna, realizzate con le pietre più importanti della zona: Beola argentea, Granito Verde, Granito Rosa e Granito Bianco.

Nel parco giochi del lungolago c'è anche Maggi, il biscione di granito rosa dal musetto molto simpatico; i bambini si divertono ad arrampicarsi sopra. Prima si vede spuntare la coda, poi la parte centrale del corpo e poi il collo con la testa che ha una specie di criniera.

Questa giornata è stata emozionante perché io ho scoperto le bellezze di questa città di Baveno e il suo vero tesoro nascosto.

È stata una bella giornata di arte e di architettura d'epoca di una volta con la lavorazione granito.

Sabrina

## Dove abita Dio?

Quando Don Fabrizio va in vacanza, la Messa viene celebrata da Don Giovanni che viene dalla Romania.

Una domenica ha raccontato questa storiella che mi è piaciuta molto:

un giorno un rabbino chiese a dei ragazzi: - Secondo voi, dove abita Dio?

Un ragazzo rispose: - Dio abita nel cielo!

Il rabbino scosse la testa perché la risposta era sbagliata.

Un altro ragazzo disse: - Dio abita nella sinagoga.

Anche questa volta il rabbino scosse la testa.

Il terzo ragazzo esclamò: - Dio abita dappertutto.

Anche questa risposta era sbagliata, perciò il rabbino disse: - Vi do io la risposta giusta: Dio abita in ogni cuore che è pronto a riceverlo.

Io ho pensato che noi dobbiamo aprire il nostro cuore per far entrare Dio ma anche per far uscire l'amore per gli altri.

Sabrina

## VACANZE

Io le mie vacanze le ho passate a Lignano Sabbiadoro con una cooperativa Dandelion che organizza campus sportivi. Io ho legato di più con Andrea A. Comunque sia c'erano anche altri ragazzi ma con lui in modo particolare.

Per me è stata una bella esperienza passare una settimana con quelli della Dandelion. Mi sono mancati un pochino i miei genitori ma tutto sommato mi sentivo stra mega e anche ultra contento perché ero a fare le vacanze senza la mia famiglia e che dovevo gestirmi da solo.

E devo dirvi che mi sento contento perché ho avuto la sensazione che io sono migliorato.

Marco

## VACANZE AL MARE

Anche quest'anno ho passato una settimana a San Mauro a Mare con i miei genitori e i ragazzi del Granello.

Abbiamo trovato bel tempo per tutto il periodo.

Mi sono stra mega ultra divertito; spesso entravamo in acqua e giocavamo anche a palla, poi nuotavamo.

C'era tanta roba buona da mangiare e per smaltire alla sera andavamo a fare lunghe camminate.

Ho legato di più con Andrea S, che con altri.

Era anche bello quando, tornati dal mare, ci tuffavamo nella piscina per rinfrescarci.

Peccato solo che sono terminate.

Marco

## UN NUOVO SITO

Ho scoperto un nuovo sito, inerente all'idea della lis e si chiama... fabulis

Oggi ho scoperto un sito carino e molto educativo che ha fatto, 20 anni fa, una scuola primaria di Milano (quattro classi quinte) che hanno voluto approfondire la LIS perchè, 3 anni prima, era arrivata in classe una bimba sorda.

Il sito ha dentro 4 fiabe mimate dai bambini (Cappuccetto Rosso, I tre porcellini, Il brutto anatroccolo e Il topo di città e il topo di campagna), la dattilologia, la linguistica, le domande, gli esercizi sulle stanze della casa, sulla famiglia, sugli animali, sui colori e su cibi e bevande, la canzone "Nella vecchia fattoria" mimata e le curiosità sui sordi: per svegliarsi hanno le sveglie luminose con luci a intermittenza e quelle vibranti da mettere sotto il cuscino che vibrano così i sordi si alzano; al posto del citofono hanno il bussoflash, un apparecchio che fa un flash quando un altro busso da fuori; per telefonare usano il dts, con cui digitano i loro messaggi e ricevono altri messaggi da chi comunica con loro e in TV ci sono i sottotitoli e anche il TG in LIS.

Mi è piaciuto molto scoprire questo sito e anche le curiosità sui sordi, che prima non sapevo.

Ciao da Simone B.

## NUOVE ATTIVITA' E RITORNI

Mi piacerebbe...

Ritorna Biodanza con un nuovo insegnante;

Ritorna "Di tutto un po'"

Nuova attività: "Corso di alimentazione corretta"

Nuova attività: imparare il linguaggio dei segni

Ritorna il corso HACCP per rinnovarlo (New entry Arianna)

Ritorna "Quello che non sapete di..."

Nuova attività: "Allenamento" (cruciverba, rebus, giochi enigmistici dalle riviste enigmistiche)

Nuova attività: "Dietro le note" (lavori sulle canzoni, versione musicale del cineforum)

Insieme è bello,  
ognuno di noi è come un fratello,  
dopo un agosto pazzerello ritorneremo  
e nuove idee faremo  
e le idee che propongo  
sono tra le più educative di questo mondo.  
Un salutone dal vostro amicone

Simone B.

## Una favola indiana

C'era un topo che aveva tanta paura dei gatti.



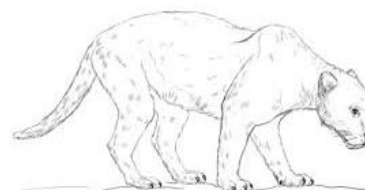
Un giorno lo incontrò un mago buono che, vedendolo così impaurito, lo trasformò in un gatto.



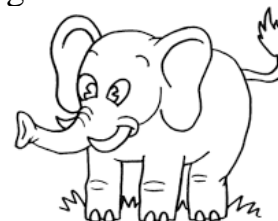
Diventato gatto, però, il vecchio topo cominciò ad avere paura dei cani. Allora il mago lo trasformò in un cane.



Divenuto cane, cominciò ad avere paura delle pantere. Ancora una volta il mago lo trasformò e il vecchio topo diventò una pantera.



Ma la pantera aveva paura degli elefanti. Allora il mago lo trasformò in un elefante.



Ma, diventato elefante... ebbe paura dei topi.

Il mago disse:

- Con te non posso fare niente perché continui ad avere sempre un cuore di topo!

### MORALE

Non conta quello che sei nella vita... ma cosa fai: potrai sempre contribuire a migliorare questo mondo!

*Inizia un nuovo anno di attività; ognuno di noi, secondo le proprie possibilità, cerchi di migliorare la vita della nostra associazione. Cominciando dal poco si potrà migliorare anche... il mondo!*